

Cronaca di Udine

Commissa adesione dei friulani alla manifestazione dei deportati politici

E' stato celebrato domenica l'anniversario della liberazione dei deportati polici, celebrazione che si è svolta nella Basilica delle Grazie con la messa in suffragio dei Caduti.

Officiata il parroco di Venedoso con benedizione e intercessori a Dachau, assistevano al rito sacerdoti numerosi familiari di Caduti ed i superstiti friulani dei campi di concentramento. Era presente il Sindaco Giovanni Cosatini.

Con semplici e commossi, perciò, don Albino ha rievocato il sacrificio non mai perduto dei martiri della prigione, accendendo i superstiti in ogni momento della sua tragica storia.

La commissione è continuata poi con la pubblica commemorazione al cimitero Garibaldi svoltesi in una atmosfera di commossa attenzione.

Ha parlato per primo il Dr. Bacchini, esordendo ricordando come i primi tre mesi di tutti i campi della morte fossero adattati ad una processione, fatta al momento della loro liberazione: «Promessa - continua l'oratore - di riunirsi per commemorare nostri compagni di deportazione caduti lassù, e per scambiare le nostre riflessioni sull'anno di distanza dalla resurrezione».

Ed ecco che sono coloro che oggi si sono riuniti per celebrare i loro morti: sono coloro che hanno creato l'Associazione Internazionale dei perseguiti politici.

Essi sono uomini di più diverse tendenze politiche, che si sono trovati insieme per la comune causa e nella lotta insurrezionale nonché per aver accesso ed affrontato tra i primi la fiamma della ribellione ad una trama soletta-

banno molto languito nelle galere, al confine e nei tragicampi di eliminazione. Uomini dunque che nei momenti più oscuri e tragici della nostra Patria hanno offerto la loro vita per il più sublimo degli ideal: quello della libertà.

Oggi quelli cui è stata riservata l'estrema fortuna del ritorno, addian-ano a quello che sarà lo storico 2 giugno, la campagna elettorale in preparazione alle elezioni delle Costituenti e ai referendumi su cui si è affrontato nella storia di una moderna alleanza con le forze dell'inter-

landeuropee, testimoni di un periodo che ha preceduto la decadenza dei comuni, sono allormente al giorno, la campagna elettorale in-

traverso una insurrezione, un recente passato di governo autoritario che ha avuto d'onorarsi al centro del mondo.

Spirito di concorde alleato nato allorando essere alleati s'ignora-

va per persecuzione e capace.

Oggi serenamente coscienti di quei sentimenti che allora li avevano animati, questi uomini com-

statu' l'infinita amarezza «l'inganno» rimbalzamento dei me-

riti italiani durante la loro mani-

polazione di un strazio-

mento di pace che ci era im-

posto: trattamento che non tiene affatto nel dovere conto l'appetito morale e sostanziale della magni-

tua lotta insurrezionale italiana e

ogni attimo hanno sentito-

re questi ultimi giorni l'oratore,

che continua a invocare che gli uomini che oggi detengono ora-

dei limiti alla loro vera saggezza,

saggezza che deve scaturire dalla

umanità e dal riconoscimento ge-

neroso verso chi ha generosamente dato.

Saggezza che attribuisce il significa-

to di sfidare gli italiani per la ricostruzione della loro Patria che, per ragioni strategiche o politiche è

stato teatro d'azione di quegli eser-

cizi armati e cobeleggeri che han-

no messo in crisi l'interesse di una comu-

ne vittoria.

Viktor a che nel suo significato più intimo vuol dire libertà, libertà di cui il Popolo italiano non potrà godere finché sarà dato nato dal tempo di nuove aggressioni, finché si continuerà da bisogni di

indole economica, ma non era ragionevole la vera democrazia. Questo stato di cose è stato generato unicamente dagli errori del fascismo ora però che l'Italia ha dato prova una prova tangibile di aver saputo conquista-

re la perla della strada della libe-

rtà deve essere aiutata a risorge-

re... quello dei giovani

democratici al «Garibaldi»

Nella stessa ora si è svolto al teatro Garibaldi il primo comizio locale dei Gruppi Giovani della Federazione Carabinieri. Anche qui teatro affollato, ma da parte della popolarità della riunione, da giovani, hanno partecipato l'Onorevole Gianni Garofalo (Luciano) dell'Esecutivo provinciale evarante della Delegazione dell'Associazione Industriale (Vito Bertossi 5), per tutti gli utenti della destra. Tagliato L'ufficio sarà aperto delle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. E' necessario presentarsi con la carta dei carburanti.

Per gli esami di ammissione alle scuole medie

Si inizieranno in questi giorni alle elementari, per iniziativa del Sindacato Magistrale, ed al Col-

legio Don Bosco promosso dalla Di-

rezione, dei corsi di preparazione agli esami di ammissione alle Scu-

ole Medie che verranno luogo il pro-

ssimo 15 giugno. Chi non ha fatto

il corso di questi esami per l'italiano di questi reca il voto

di «non superato».

Il Vescovo alle carceri

Il Vescovo ha amministrato nel

locale Carcere Gliduzio la Comu-

nione Pasquale, ai detenuti. Al suo

arrivo all'autocarro Castello, il Pre-

te è stato ricevuto dai Procuratori

di P. e S. e Comandante la Comi-

gnia dei Carabinieri unitamente ad altre autorità e nella cappella del carcere Goro erano stati riuniti tutti i prigionieri, ha celebrato la Messa assistito dall'arciprete del Duomo mons. Muccin e dal capo del carcere prof. don Fratelli.

Prima di amministrare la Co-

muniione il Vescovo ha ricevuto no-

te di tutti gli italiani quei di

scadute e non si è avuto contraddirio.

Il convegno fucino

Un numeroso gruppo di universi-

tarie e universitarie della città e

la zona ha partecipato al conve-

gno promosso dalla F.C.U. nel

Nel santuario delle Grazie il Comi-

gnio delle Nazioni internazionali del

lavoro tenutesi nel 1919, propose come postulato

morale l'universale l'equa distribu-

zione delle materie prime e delle ter-

ze disponibili. L'oratore invoca

gli uni e gli altri, che stanno

decidendo delle nostre sorti, e di

quelle del mondo ci diano una

nuova guida.

Traendone pochi agli otto pun-

ti della «Carta atlantica». Pietro

Pascali rileva come proprio per ciò

che riguarda l'accesso alle materie

primarie e i contributi economici fra i popoli, nonostante rappre-

sente la Conferenza delle Nazioni

internazionale del lavoro tenutesi nel

1919, non si è ancora

risolto il problema della pace.

Per quanto riguarda le relazioni

di tipo economico, non si è ancora

risolto il problema della pace.

La giornata si è conclusa con

una regolare messa nella sala del

San Giorgio e una funzione eu-

caristica.

La bicicletta rubata

Appena rubata dalla vicina Sacile

Giulio Gargioli, il trentaseienne

policarabini del vittorio poli-

ce, ha raggiunto la nostra città

il giorno dopo il furto.

Infatti, chiedendo ai vigili urbani

l'aria più innocente di questo mon-

do trovò il compratore nella per-

sona di uno stadio comunale, il

«Pistoia». I loro nomi: Trevisan Lino e Berto

Francesco sono a tutti noi, come pu-

La ricorrenza della fine della guerra e la pubblicazione dei giornali

ROMA 6 maggio

Una lunga serie sono ora ricorrette nell'Unione nazionale editori gior-

nali, la missione di ammesso, ove pos-

sono le divergenze esistenti fra

partiti e trovare un'intesa un po' più

possibile attivare la ricostruzione

morale e materiale del Paese in un

l'idea di vera democrazia.

Sono state appuntate serie seguiti

alle tante parole del Dr. Pascoli

e dopo un breve preavviso si è iniziata la proiezione di un documentario sulle atrocità commesse

dagli elischi one fedeschini mercole-

ri, per riprendere le pubblicazioni

del giorno 9 maggio giovedì mentre

giornali del mattino usciranno nella mattina del 10 maggio mercoledì per riprendere le pubbli-

cazioni il 10 maggio venerdì.

In base a tale disposizione Libertà

è stata quindi regolarmente anche

domenica mercoledì e venerdì poi

le pubblicazioni venerdì 10 maggio

negli anni scorsi sono ora ricorrette

nell'Unione nazionale editori gior-

nali, la missione di ammesso, ove pos-

sono le divergenze esistenti fra

partiti e trovare un'intesa un po' più

possibile attivare la ricostruzione

morale e materiale del Paese in un

l'idea di vera democrazia.

Sono state appuntate serie seguiti

alle tante parole del Dr. Pascoli

e dopo un breve preavviso si è iniziata la proiezione di un documentario sulle atrocità commesse

dagli elischi one fedeschini mercole-

ri, per riprendere le pubblicazioni

del giorno 9 maggio giovedì mentre

giornali del mattino usciranno nella mattina del 10 maggio mercoledì per riprendere le pubbli-

cazioni il 10 maggio venerdì.

In base a tale disposizione Libertà

è stata quindi regolarmente anche

domenica mercoledì e venerdì poi

le pubblicazioni venerdì 10 maggio

negli anni scorsi sono ora ricorrette

nell'Unione nazionale editori gior-

nali, la missione di ammesso, ove pos-

sono le divergenze esistenti fra

partiti e trovare un'intesa un po' più

possibile attivare la ricostruzione

morale e materiale del Paese in un

l'idea di vera democrazia.